



COMUNE DI STIMIGLIANO PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 03

DEL 03-01-2019

**OGGETTO: UTILIZZAZIONE TEMPORANEA DI UN DIPENDENTE DEL COMUNE DI
MAGLIANO SABINA AI SENSI ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 DAL 1 AL 31
GENNAIO 2019**

Addì TRE del mese di GENNAIO dell'anno duemiladiciannove alle
ore 14,35 e seguenti in Stimigliano nella sede comunale, in seguito a
convocazione disposta dal Sindaco si è riunita la Giunta comunale nelle
persone dei signi:

	PRESENTE	ASSENTE
GILARDI FRANCO	X	
DI LORETO ILARIO	X	
FARINELLI GIUSEPPE		X

Partecipa alla seduta il segretario comunale dr. Ssa **Di Trolio**

Filma

Il sign. Gilardi Franco, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la
seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla
trattazione dell'argomento di cui in oggetto.

IL SINDACO

RICHIAMATA

La deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 27 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge con cui veniva conferito all'ing. Umbro Pasquini dipendente del Comune di Magliano Sabina incarico di lavoro a tempo determinato fino alla data del 31 dicembre 2018 per sei ore settimanali per svolgere servizio presso l'area tecnica e tecnico manutentiva del Comune di Stimigliano

CONSIDERATO

Che permangono le motivazioni esposte nel precedente atto che qui si richiamano per dover provvedere al rinnovo dell'incarico in parola

Vista la nota del Comune di Stimigliano prot n. 8019/20178 con cui veniva richiesto nulla osta per la prosecuzione del rapporto di lavoro

Vista la nota del Comune di Magliano Sabina prot n. 39 del 03.01.2019 acquisita al protocollo del Comune di Stimigliano al n. 32 in data 03.01.2019 con cui il Comune di Magliano Sabina concede il nulla osta fino alla data del 31 gennaio 2019;

PREMESSO

Che l'amministrazione comunale di Stimigliano ha una dotazione organica costituita da n. 11 unità di personale dipendente, oltre a n. 3 LSU e nell'area tecnica e tecnico manutentiva risultano presentati le seguenti unità di personale :

- n. 1 unità di personale cat. d Istruttore direttivo
- n. 1 unità di personale cat. B collaboratore amministrativo
- n. 2 unità di personale cat. b operai addetti a servizi esterni

PRESO ATTO

Che la dotazione organica dell'ente non presenta altri dipendenti che possano essere adibiti, neppure temporaneamente, a tale mansione né altre figure in possesso dei requisiti necessari per la trattazione della pratica;

CONSIDERATO

Che per garantire il servizio risulta necessario individuare altre figure che possano essere adibite al medesimo ;

ATTESO

Che la flessibilità organizzativa introdotta dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le norme di finanza pubblica hanno ulteriormente contribuito a promuovere fenomeni di natura pattizia tra le amministrazioni, per meglio rispondere all'interesse pubblico, prevedendo la possibilità per gli Enti Locali di avvalersi di personale di altri Enti;

RICHIAMATO

il disposto del citato art. 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, ai sensi del quale *"I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza"*;

VISTO

l'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede la possibilità di conferire incarichi a personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni e che *"gli impieghi pubblici non sono cumulabili, ... salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali"*;

CONSIDERATO

l'orientamento costante della dottrina e della giurisprudenza per il quale l'art. 1 co. 557 della legge n. 311/2004, considerata *lex specialis* in materia di pubblico impiego, consente ad un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato di effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione con meno di 5.000 abitanti, al di fuori delle 36 ore e per un massimo di ulteriori 12 ore settimanali;

RICHIAMATI,

in particolare, la circolare del Ministero dell'Interno n. 2/2005 ed il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005, ai sensi dei quali l'art. 1 co. 557 della L. 311/2004 si attegga come fonte normativa speciale, e perciò prevalente, che introduce una deroga al principio di unicità del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;

VISTO,

altresì, il parere del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - Ufficio personale pubbliche amministrazioni n. 34/2008, con il quale, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, si ribadisce che l'art. 1 co. 557 della L. 311/2004 non sia da considerarsi abrogato dalla intervenuta riscrittura dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 ad opera del comma 79 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008;

RICHIAMATO, inoltre, il decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014, che dispone che il vincolo finanziario per la spesa di personale da rispettare è quello relativo alla media della spesa di personale sostenuta nell'ultimo triennio precedente l'entrata in vigore della medesima legge e, pertanto, relativo agli esercizi 2011-2012-2013;

CONSIDERATO

che il Comune di Stimigliano risulta essere in regola con il rispetto di tale limite di spesa, come risulta dal prospetto delle spese di personale predisposto dal responsabile di settore unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

che l'ente è in regola con il rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità;

RICHIAMATO

altresì, l'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, il quale *"A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni ... (omissis) ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009"*;

RICORDATO

che la norma è stata estesa anche agli enti locali, i quali non hanno due vincoli separati, come sopra previsto, ma un unico limite, in virtù di quanto stabilito dalla Corte costituzionale con sentenza n. 173/2012;

che il d.l. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, ha inoltre stabilito che *"A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*;

La Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con delibera n. 2/2015 ha specificato, in relazione a tale vincolo, che *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo*

periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

PRESO ATTO

Che qualora l'amministrazione intenda utilizzare il dipendente mediante il ricorso alla procedura ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, al di fuori del normale orario di lavoro comunque espletato presso l'amministrazione di appartenenza e con oneri finanziari aggiuntivi per l'amministrazione di destinazione, si è in presenza di un'assunzione a tempo determinato, assimilabile, quanto ad effetti, al comando e, per tale motivo, rientrante nel computo del vincolo finanziario prescritto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n.78 (cfr., da ultimo, Corte dei Conti Lombardia n. 303/PAR/2014);

CONSIDERATO

Che il Comune di Stimigliano è in regola con il rispetto dei vincoli di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che sulla presente proposta è necessario acquisire i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 ;

Vista la deliberazione della Giunta comunale N. 53 del 25 giugno 2018 del Comune di Magliano Sabina con cui il dipendente in parola è stato autorizzato a prestare servizio per un massimo di 6 ore presso il Comune di Stimigliano;

VISTO il D. Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1, comma 557, L. 311/2004

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il vigente Regolamento comunale di Organizzazione degli uffici e dei servizi

PROPONE

- Di conferire, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 al dott. Umbro Pasquini, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Magliano Sabina ed in servizio presso il settore area tecnica inquadrato nella categoria D, posizione economica D3 del CCNL Funzioni locali – profilo professionale , incarico di lavoro a tempo determinato dal 1 al 31 gennaio 2019 per sei ore settimanali da svolgere servizio presso l'area tecnica e tecnico manutentiva del Comune di Stimigliano per le motivazioni espresse nelle premesse;

- Di dare atto che, per l'incarico suddetto, al dr. Umbro Pasquini verrà attribuito il compenso mensile onnicomprensivo della categoria economica di appartenenza, come prevista dal CCNL. Funzioni locali proporzionale all'orario prestato
- Di comunicare la presente deliberazione al Comune di Magliano Sabina , al dipendente interessato, nonché all'Anagrafe delle prestazioni dei pubblici dipendenti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Di prendere atto che la spesa complessiva di competenza del Comune di Stimigliano compresi oneri previdenziali e assistenziali quantificati per l'anno 2019 trova copertura nel bilancio di previsione pluriennale 2018/2020;
- Di incaricare il Responsabile del Servizio personale dell'adozione degli atti successivi, ivi compreso l'impegno di spesa conseguente il presente atto;
- Di dichiarare presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

PARERE RESO AI SENSI DELL'RT. 49 D LGSN . 267 DEL 18.08.2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA** e correttezza dell'azione amministrativa intrapresa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Falcidi Armando



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile area ec. Finanziaria

Dott. Brignola Massimiliano



LA GIUNTA COMUNALE

- vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D LGS n. 267 del 18.08.2000;
- Nulla avendo da eccepire nel merito del presente atto
- Con voti favorevoli unanimi legalmente resi

DELIBERA

- Di conferire, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 311/2004 al dott. Umbro Pasquini, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Magliano Sabina ed in servizio presso il settore area tecnica inquadrato nella categoria D, posizione economica D3 del CCNL Funzioni locali – profilo professionale, incarico di lavoro a tempo determinato dal 1 al 31 gennaio 2019 per sei ore settimanali da svolgere servizio presso l'area tecnica e tecnico manutentiva del Comune di Stimigliano per le motivazioni espresse nelle premesse;
- Di dare atto che, per l'incarico suddetto, al dr. Umbro Pasquini verrà attribuito il compenso mensile onnicomprensivo della categoria economica di appartenenza, come prevista dal CCNL Funzioni locali proporzionale all'orario prestato
- Di comunicare la presente deliberazione al Comune di Magliano Sabina, al dipendente interessato, nonché all'Anagrafe delle prestazioni dei pubblici dipendenti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Di prendere atto che la spesa complessiva di competenza del Comune di Stimigliano compresi oneri previdenziali e assistenziali quantificati per l'anno 2019 trova copertura nel bilancio di previsione pluriennale 2018/2020;
- Di incaricare il Responsabile del Servizio personale dell'adozione degli atti successivi, ivi compreso l'impegno di spesa conseguente il presente atto;
- Di dichiarare presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Copia

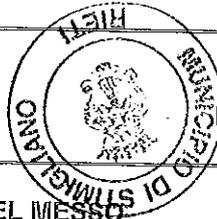
COMUNE DI STIMIGLIANO
PROV. DI RIETI

Letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Filma Di Trolio

IL SINDACO
f.to Gilardi Franco

E' copia conforme all'originale

Li, 07 GEN. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Ssa Di Trolio Filma

ATTESTAZIONE DEL MESSO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 07 GEN. 2019 vi reterà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000
- che in data 07 GEN. 2019 ha comunicato ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota 136

Li, 07 GEN. 2019



IL MESSO COMUNALE

f.to Simoncelli Annma

- che in data _____ è decorso il 10° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

- che in data _____ è decorso il 15° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 22 GEN. 2019 al 07 GEN. 2019 al _____
come prescritto dall'art. n. 124 del D. Lgs. 267/2000;
- è comunicata ai soli capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000;

Li, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Filma Di Trolio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000);
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li,
IL SEGRETARIO COMUNALE